Codice A1505A

D.D. 5 aprile 2016, n. 191

D.G.R. n. 17-3110 del 4.4.2016 -Istituzione di sezioni aggiuntive di scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017 o completamento di sezioni gia' funzionanti a orario ridotto. Approvazione dell'avviso per la presentazione delle richieste, del modulo di richiesta, delle istruzioni per la compilazione e documentazione da allegare

Visti:

- l'art. 138 del decreto legislativo 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59", che delega alle Regioni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del sistema scolastico dell'istruzione nei limiti delle risorse umane e finanziarie;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 relativo al regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuola ed istituti di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 che regolamenta l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia ai sensi dell'art. 64, comma 4, della legge 6 agosto 2008, n, 133:
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha ribadito la competenza delle regioni in materia di programmazione del dimensionamento della rete scolastica pubblica;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 21 marzo 2011 che ha dichiarato illegittimi i commi 4 e 6 dell'articolo 2 del D.P.R. n. 89/2009 ed ha definito in capo alla Regione la competenza in merito alla programmazione di nuove scuole e di nuove sezioni dell'infanzia nonché la composizione di queste ultime;
- il comma 1 dell'art 1 della L. 10 marzo 2000 n. 62 che definisce che il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;
- il D.M. 18.12.1975 e s.m.i. relativo alle norme tecniche relative all'edilizia scolastica, compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, ed in particolare la tabella 5 riferita agli indici standard di superficie della scuola dell'infanzia;
- la L. 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede, tra l'altro, nuove modalità di assegnazione dell'organico alle istituzioni scolastiche autonome a partire dall'a.s. 2016/17;
- le circolari del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.):
- n. 22 del 21.12.2015, che ha fornito indicazioni in merito alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e di ogni ordine e grado per l'a.s. 2016/17, ed ha definito il 22 febbraio 2016 quale termine ultimo per la presentazione della richiesta di iscrizione da parte delle famiglie;
- prot. n. 433 del 18.2.2016, che segnala adempimenti e calendario delle attività per la gestione e la verifica delle iscrizioni da parte delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (U.S.R. Piemonte) prot. n. 1248 del 23.2.2016 che, in osservanza all'art. 1 commi 66 e 68 della L. 107/2015 sopra citata, definisce 26 ambiti territoriali in cui verrà articolato, a partire dall'a.s. 2016/17, il ruolo regionale del personale docente;

vista la D.C.R. n. 103-38455 del 3 novembre 2015, che, definisce -tra l'altro- indirizzi e criteri per l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statali per l'anno scolastico (di seguito a.s.)

2016/2017, e demanda alla Giunta Regionale la definizione dei termini e modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni, indicando che:

- l'istituzione di nuove sezioni riguarda:
- l'attivazione di sezioni aggiuntive presso scuole dell'infanzia già funzionanti o autorizzate nell'ambito del dimensionamento scolastico;
- il completamento orario delle sezioni a tempo ridotto, già funzionanti negli anni scolastici precedenti;
- la chiusura del servizio di scuola non statale con richiesta di attivazione del servizio di scuola statale presuppone, di norma, l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio;
- per l'istituzione di nuove sezioni a seguito di chiusura di scuole dell'infanzia gestite direttamente dai comuni, per cui sia necessario un intervento articolato su più anni scolastici, si procederà sulla base di specifiche programmazioni, in accordo con la provincia di competenza e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito U.S.R. Piemonte);
- l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia verrà autorizzata dalla Regione sulla base delle segnalazioni che verranno presentate dai Comuni sede di scuola dell'infanzia statale;
- ai fini della programmazione, la Regione valuterà le richieste presentate dai Comuni secondo le seguenti priorità di intervento:
- comuni dove viene meno il servizio pubblico. In tal caso, di norma, sarà assegnato un numero di sezioni corrispondente a quello del plesso soppresso;
- completamento di sezioni già funzionanti a orario ridotto nell'a.s. 2015/2016 e precedenti;
- scuole con allievi in lista di attesa in ordine decrescente rispetto alla lista medesima, con riserva del 30% dei posti complessivo ai comuni il cui territorio è montano, ed ai comuni in situazione di marginalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 1-10104, sulla base delle richieste accoglibili. E' prioritariamente assegnata una nuova sezione a tutte le scuole aventi diritto e solo successivamente ulteriori eventuali sezioni a scuole che ne abbiano richieste più di una e ne abbiano i requisiti;
- i Comuni dovranno:
- assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia statale:
- garantire la disponibilità, a norma di legge, dei locali in cui sarà ospitata la nuova sezione entro l'avvio dell'a.s. 2016/17 presso l'edificio sede della scuola dell'infanzia statale già attiva, che dovrà essere provvisto dell'autorizzazione al funzionamento per un numero di sezioni ricomprendente quelle richieste;
- attestare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione, secondo la normativa vigente;
- sia in caso di attivazione di sezioni aggiuntive, sia in caso di completamento di sezioni già funzionanti, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009, la scuola dell'infanzia interessata dovrà presentare una lista di attesa o un numero di alunni iscritti per l'a.s. 2016-17 non inferiore a 18 bambini (esclusi gli alunni nati fra il 1.1.2014 e il 30.4.2014);
- fermi restando i parametri di cui all'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009, ai fini della determinazione dell'effettiva lista d'attesa, saranno prese in considerazione le modalità di definizione della stessa (es. di plesso, di autonomia, comunale), anche sulla base delle richieste delle famiglie;
- ai fini dell'efficace programmazione dell'offerta, si valuterà l'effettiva sostenibilità dell'implementazione dell'offerta di scuola dell'infanzia richiesta dal Comune in considerazione sia del trend storico delle iscrizioni, sia della potenziale popolazione scolastica del triennio successivo, rispetto al bacino d'utenza, anche favorendo il riequilibrio a livello di istituzione autonoma di riferimento, in particolare per quanto riguarda le scuole dell'infanzia ubicate nei territori montani;

- la Regione attiva consultazioni con i soggetti interessati, anche al fine di valutare la richiesta dell'utenza in considerazione dell'offerta complessiva del territorio, nel rispetto della libera scelta educativa delle famiglie;
- è comunque garantita l'autorizzazione al funzionamento di nuove sezioni in tutte le province, ove sussista almeno una segnalazione ammissibile e rispondente ai criteri previsti;

vista la D.G.R. n. 17-3110 del 4.4.2016 con cui la Giunta Regionale, ai sensi della D.C.R. n. 103-38455 del 3 novembre 2015, sopra citata, approva i termini e le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni, stabilendo che:

- la richiesta di istituzione di nuove sezioni deve essere presentata dal Comune sede di scuola dell'infanzia, utilizzando apposito modulo di richiesta;
- il modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del Comune e deve essere altresì sottoscritto, per presa visione e accettazione, dal dirigente della istituzione scolastica a cui la scuola dell'infanzia statale già attiva fa riferimento nell'a.s. 2015-16, o in caso di nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia autorizzato nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento scolastico per l'a.s. 2016/17- dal dirigente dell'istituzione scolastica a cui la scuola farà riferimento a partire da tale a.s.;
- al modulo deve essere allegata documentazione idonea ad attestare:
- l'assunzione degli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia statale;
- la disponibilità dei locali, a norma di legge, in cui sarà ospitata la nuova sezione entro il 1 settembre 2016 (data di avvio dell'a.s. 2016/17) presso la sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
- l'autorizzazione al funzionamento da parte dell'A.S.L. per un numero di sezioni ricomprendente quelle richieste;
- la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione, secondo la normativa vigente;
- il trend delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2016/17 riferito all'utenza della scuola d'infanzia oggetto della richiesta;
- l'individuazione degli alunni in lista d'attesa nell'a.s. 2016/17, alla data di presentazione della richiesta, sulla base dell'applicazione dei piani di utilizzo degli edifici sede di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza, e dopo aver attuato le opportune misure di coordinamento tra scuole statali e paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda offerta:
- ciascun modulo di richiesta e tutta la relativa documentazione devono essere inviati entro il 07/05/2016 via posta elettronica certificata (PEC)* a coesionesociale@cert.regione.piemonte.it (farà fede la data di invio)

*(in formato non editabile e nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

- in fase di programmazione potranno essere attivate consultazioni con i soggetti interessati, anche al fine di valutare la richiesta dell'utenza in considerazione dell'offerta complessiva del territorio, nel rispetto della libera scelta educativa delle famiglie;
- di demandare alla competente struttura della Regione l'approvazione dell'avviso per la presentazione delle richieste inerenti la programmazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale e tutti i connessi adempimenti, nonché l'adozione di ogni altro atto necessario all'attuazione di tale Deliberazione:
- entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste da parte dei Comuni, sopra indicata, la Giunta Regionale approverà con propria deliberazione l'elenco delle istituzioni

autonome autorizzate e non autorizzate all'attivazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia nell'a.s. 2016/17;

con la citata D.G.R la Giunta Regionale ha, altresì, preso atto che l'autorizzazione all'istituzione delle nuove sezioni da parte della Regione non comporta l'automatica attivazione delle stesse, che sarà effettuata dall'U.S.R. Piemonte sulla base delle risorse umane disponibili, ai sensi degli artt. 68 e 69 della L. n. 107/2015;

vista la D.G.R. n. 38-2739 del 29.12.2015, rettificata con D.G.R. n. 15-2912 del 15.2.2016 che approva il Piano Regionale di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche del Piemonte per l'a.s. 2016/17;

considerato che la circolare del MIUR n. 22 del 21.12.2015, sopra citata, riporta:

- in merito agli adempimenti delle istituzioni scolastiche: "... Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli enti locali competenti ..."
- in merito alle iscrizioni alle sezioni di scuola dell'infanzia: "...Sono attivate, da parte degli Uffici Scolastici Territoriali, d'intesa con le Amministrazioni comunali interessate, le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta..."

considerato che la modulistica e la documentazione da allegare devono consentire la valutazione delle richieste dei Comuni ai fini della programmazione inerente l'attivazione di sezioni aggiuntive di scuole dell'infanzia statali e/o il completamento di sezioni già funzionanti a orario ridotto nell'a.s. 2015/16 e precedenti (complessivamente definite nuove sezioni) da attuarsi da parte della Giunta Regionale;

ritenuto di stabilire che il Comune richiedente dovrà allegare al modulo di richiesta:

- Deliberazione della Giunta Comunale, assunta antecedentemente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione, tramite cui attesti:
- ogni elemento relativo alla situazione complessiva dell'utenza e dell'offerta di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza utile a illustrare la necessità di procedere all'istituzione di una nuova sezione e la sua effettiva sostenibilità;
- il numero e la tipologia di nuova sezione richiesta per l'a.s. 2016/17;
- la disponibilità dei locali, a norma di legge, in cui sarà ospitata la nuova sezione entro il 1 settembre 2016 (data di avvio dell'a.s. 2016/17) presso la sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
- l'impegno del Comune ad assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia statale;
- la documentazione attestante:
- il trend delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2016/17 riferito all'utenza della scuola d'infanzia oggetto della richiesta di nuova sezione;
- l'individuazione degli alunni in lista d'attesa nell'a.s. 2016/17, alla data di presentazione della richiesta, sulla base dell'applicazione dei piani di utilizzo degli edifici sede di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza, e dopo aver attuato le opportune misure di coordinamento tra scuole statali e paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda offerta;

- in caso di utilizzo di spazi già esistenti senza necessità di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva:
- la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione, secondo la normativa vigente;
- l'autorizzazione vigente al funzionamento della scuola nell'edificio, rilasciata dall'ASL per un numero di sezioni già ricomprendente quella oggetto della richiesta, presso l'edificio sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
- in caso di necessità di realizzazione di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva o di realizzazione di nuovo edificio finalizzato al trasferimento dei tutte le sezioni afferenti al punto di erogazione (compresa quella oggetto della richiesta):
- atto di approvazione dell'intervento e della relativa copertura finanziaria antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione;
- parere rilasciato dall'ASL relativo all'intervento da realizzarsi, riportante il n. sezioni autorizzate al funzionamento ricomprendente quella oggetto della richiesta;
- relazione tecnico-illustrativa dell'intervento approvato;
- cronoprogramma dell'intervento approvato da cui si evinca chiaramente la data di disponibilità dell'edificio a lavori finiti, collaudo eseguito, eventuali certificazioni acquisite;
- in caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso edificio sede di un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale già attivo nell'a.s. 2015/16, a seguito di chiusura di altro servizio pubblico:
- Deliberazione dell'ente gestore di cessazione del servizio a partire dall'a.s. 2016/17 antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione;
- in caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso un edificio di proprietà dell'ente gestore di scuola dell'infanzia paritaria che cesserà il servizio a partire dall'a.s. 2016/17, per cui sia stato autorizzato il nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento riferito a tale a.s.:
- documentazione attestante la formalizzazione della messa a disposizione della scuola dell'infanzia statale dei locali a partire dall'avvio dell'a.s. 2016/17;

ritenuto di specificare che la consistenza della effettiva lista d'attesa sarà valutata tenendo in considerazione:

- il numero complessivo degli iscritti, esclusi quelli nati fra il 1.1.2014 e il 30.4.2014;
- il numero delle sezioni confermate nell'a.s. 2016/17;
- i parametri previsti dall'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009;
- gli indici di massima occupabilità dell'edificio e delle aule (numero massimo di alunni ospitabili nelle aule) per ciascun punto di erogazione preso in considerazione, ai sensi del D.M. 18.12.1975 e s.m.i. relativo alle norme tecniche relative all'edilizia scolastica;
- le modalità di definizione della lista d'attesa (es. di plesso, di autonomia, comunale);
- l'eventuale disponibilità di posti negli altri punti di erogazione attivi presenti nel Comune o nei Comuni viciniori appartenenti alla medesima autonomia;

rilevato che, ai sensi della D.C.R. n. 103-38455 del 3 novembre 2015, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, approverà l'elenco delle nuove sezioni autorizzate nonché l'elenco delle sezioni non autorizzate e le relative motivazioni del diniego, entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle richieste, definita con D.G.R. n. 17-3110 del 4.4.2016 alla data del 07.05.2016;

ritenuto, pertanto, di approvare, in allegato della presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale,

- l'avviso per la presentazione delle richieste inerenti la programmazione relativa a nuove sezioni di scuola dell'infanzia statali per l'a.s. 2016/17 (allegato A);
- il "Modulo di richiesta di istituzione di nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali a.s. 2016-17", che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato (allegato B);
- le "Istruzioni" per la compilazione del modulo di richiesta di istituzione di nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali a.s. 2016/17 (allegato C);

ritenuto, altresì, di pubblicare e rendere scaricabile il modulo di richiesta e le istruzioni per la compilazione sul sito internet della Regione Piemonte alla pagina http://www.regione.piemonte.it/istruz/ (il modulo di richiesta sarà disponibile per la compilazione in formato ".xls Windows 2000");

rilevato che la presente Determinazione non comporta oneri al bilancio regionale

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

vista la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. D.C.R. n. 103-38455 del 3 novembre 2015, e nel rispetto dei termini e modalità definiti dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 17-3110 del 4.4.2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa

di approvare, in allegato alla presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

- l'avviso per la presentazione delle richieste inerenti la programmazione relativa a nuove sezioni di scuola dell'infanzia statali per l'a.s. 2016/17 (allegato A);
- il "Modulo di richiesta di istituzione di nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali a.s. 2016-17", che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato (allegato B);

- le "Istruzioni" per la compilazione del modulo di richiesta di istituzione di nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali a.s. 2016/17 (allegato C);

di stabilire che il Comune richiedente dovrà allegare al modulo di richiesta:

- Deliberazione della Giunta Comunale, assunta antecedentemente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione, tramite cui attesti:
- ogni elemento relativo alla situazione complessiva dell'utenza e dell'offerta di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza utile a illustrare la necessità di procedere all'istituzione di una nuova sezione e la sua effettiva sostenibilità;
- il numero e la tipologia di nuova sezione richiesta per l'a.s. 2016/17;
- la disponibilità dei locali, a norma di legge, in cui sarà ospitata la nuova sezione entro il 1 settembre 2016 (data di avvio dell'a.s. 2016/17) presso la sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
- l'impegno del Comune ad assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia statale;
- la documentazione attestante:
- il trend delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2016/17 riferito alla scuola d'infanzia oggetto della richiesta di nuova sezione;
- l'individuazione degli alunni in lista d'attesa nell'a.s. 2016/17, alla data di presentazione della richiesta, sulla base dell'applicazione dei piani di utilizzo degli edifici sede di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza, e dopo aver attuato le opportune misure di coordinamento tra scuole statali e paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda offerta;
- in caso di utilizzo di spazi già esistenti senza necessità di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva:
- la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione, secondo la normativa vigente;
- l'autorizzazione vigente al funzionamento della scuola nell'edificio, rilasciata dall'ASL per un numero di sezioni già ricomprendente quella oggetto della richiesta, presso l'edificio sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
- in caso di necessità di realizzazione di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva o di realizzazione di nuovo edificio finalizzato al trasferimento dei tutte le sezioni afferenti al punto di erogazione (compresa quella oggetto della richiesta):
- atto di approvazione dell'intervento e della relativa copertura finanziaria antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione;
- parere rilasciato dall'ASL relativo all'intervento da realizzarsi, riportante il n. sezioni autorizzate al funzionamento ricomprendente quella oggetto della richiesta;
- relazione tecnico-illustrativa dell'intervento approvato;
- cronoprogramma dell'intervento approvato da cui si evinca chiaramente la data di disponibilità dell'edificio a lavori finiti, collaudo eseguito, eventuali certificazioni acquisite;
- in caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso edificio sede di un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale già attivo nell'a.s. 2015/16, a seguito di chiusura di altro servizio pubblico:
- Deliberazione dell'ente gestore di cessazione del servizio a partire dall'a.s. 2016/17, antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione;
- in caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso un edificio di proprietà dell'ente gestore di scuola dell'infanzia paritaria che cesserà il servizio a partire dall'a.s. 2016/17, per cui sia

stato autorizzato il nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento riferito a tale a.s.:

• documentazione attestante la formalizzazione della messa a disposizione della scuola dell'infanzia statale dei locali a partire dall'avvio dell'a.s. 2016/17.

di specificare che la consistenza della effettiva lista d'attesa sarà valutata tenendo in considerazione:

- il numero complessivo degli iscritti, esclusi quelli nati fra il 1.1.2014 e il 30.4.2014;
- il numero delle sezioni confermate nell'a.s. 2016/17;
- i parametri previsti dall'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009;
- gli indici di massima occupabilità dell'edificio e delle aule (numero massimo di alunni ospitabili nelle aule) per ciascun punto di erogazione preso in considerazione, ai sensi del D.M. 18.12.1975 e s.m.i. relativo alle norme tecniche relative all'edilizia scolastica;
- le modalità di definizione della lista d'attesa (es. di plesso, di autonomia, comunale);
- l'eventuale disponibilità di posti negli altri punti di erogazione attivi presenti nel Comune o nei Comuni viciniori appartenenti alla medesima autonomia;

di pubblicare e rendere scaricabile dal sito internet della Regione Piemonte alla pagina http://www.regione.piemonte.it/istruz/ il modulo di richiesta e le istruzioni per la compilazione (il modulo di richiesta sarà disponibile per la compilazione in formato ".xls Windows 2000");

L'approvazione dell'elenco delle istituzioni autonome autorizzate e non autorizzate all'attivazione delle nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali per l'a.s. 2016/17 avverrà con Deliberazione di Giunta Regionale, entro 90 giorni dal 07.05.2016, data di scadenza per la presentazione delle richieste da parte dei Comuni.

Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, Dott.ssa Elena Russo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, la sua pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. regionale n. 22/2010.

La Dirigente del Settore Elena RUSSO

VISTO Il Vice Direttore Erminia GAROFALO

Allegato



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE INERENTI LA PROGRAMMAZIONE DI NUOVE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE PER L'A.S. 2016/17

INDICE

- 1. PREMESSE
- 2. OGGETTO DELL'AVVISO
- 3. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
- 4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
- 5. CONTENUTI OBBLIGATORI DELLA RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA
- 6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
- 7. CAUSE DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE
- 9. VERIFICHE E CONTROLLI
- 10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 11. INFORMAZIONI

1. PREMESSE

La sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 21 marzo 2011 ha precisato che la competenza in merito all'istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni dell'infanzia statali risiede in capo alla Regione.

Con l'atto di indirizzo relativo alla definizione della rete scolastica ed all'offerta formativa per l'a.s. 2016/17 approvato con D.C.R. n. 103-38455 del 3 novembre 2015, il Consiglio Regionale ha definito -tra l'altro- indirizzi e criteri per l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statali per l'a.s. 2016/2017.

L'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statali è autorizzata dalla Regione sulla base delle segnalazioni presentate dai Comuni sede di scuola dell'infanzia statale successivamente alla scadenza per le iscrizioni all'a.s. 2016/17.

L'autorizzazione all'istituzione delle nuove sezioni da parte della Regione non comporta l'automatica attivazione delle stesse, che sarà effettuata dall'U.S.R. Piemonte sulla base delle risorse umane disponibili, ai sensi degli artt. 68 e 69 della L. n. 107/2015;

Si definiscono "nuove sezioni"

- le sezioni aggiuntive presso punti di erogazione di scuole dell'infanzia statale già funzionanti;
- le sezioni da attivarsi presso punti di erogazione di scuole dell'infanzia statale autorizzati nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento scolastico, approvato con D.G.R. n. 38-2739 del 29.12.2015 rettificata con D.G.R. n. 15-2912 del 15.2.2016;
- il completamento orario delle sezioni a tempo ridotto di scuola dell'infanzia statale, già funzionanti negli anni scolastici precedenti.

Si definisce "punto di erogazione del servizio" il plesso di scuola dell'infanzia statale individuato da specifico codice meccanografico del MIUR, coerente con tale grado scolastico.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle richieste inerenti la programmazione relativa a nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale per l'a.s. 2016/17, come definite al punto 1 del presente Avviso.

3. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale deve essere presentata dal legale rappresentante del Comune sede della scuola dell'infanzia statale. La scuola dell'infanzia deve presentare, alla data di presentazione della richiesta, una lista d'attesa non inferiore a 18 alunni (non sono conteggiabili nella lista d'attesa gli iscritti nati fra il 1.1.2014 e il 30.4.2014).

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta è presentata dal Comune sede di scuola dell'infanzia statale compilando l'apposito modulo di richiesta in formato excel, allegato al presente avviso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e s.m.i.

Per la compilazione del modulo di richiesta è necessario:

- scaricare il modulo in formato excel dal sito della Regione Piemonte http://www.regione.piemonte.it/istruz/ e salvarlo sul proprio PC
- all'apertura del foglio di lavoro selezionare "attiva macro"

Il modulo di richiesta non deve essere alterato.

Il modulo compilato deve essere stampato e sottoscritto:

- dal legale rappresentante del Comune sede di scuola dell'infanzia

۵

 dal dirigente della istituzione scolastica a cui la scuola dell'infanzia statale già attiva fa riferimento nell'a.s. 2015-16

oppure

- dal dirigente dell'istituzione scolastica a cui la scuola farà riferimento a partire dall'a.s. 2016/17, in caso di nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia autorizzato nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento per l'a.s. 2016/17.

Il modulo deve essere corredato dalla copia fotostatica del documento di identità dei sottoscrittori in caso di firma su supporto cartaceo, oppure, corredato dalle firme elettroniche apposte al documento PDF.

Ciascun modulo di richiesta e tutta la relativa documentazione indicata al punto 5 devono essere inviati via posta elettronica certificata (PEC)* a **coesionesociale@cert.regione.piemonte.it** (farà fede la data di invio) da parte del Comune sede di scuola dell'infanzia statale

*(in formato non editabile e nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

La richiesta e tutta la documentazione allegata sono esonerate dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il Comune dovrà compilare un modulo di richiesta per ciascun punto di erogazione del servizio (come definito al punto 1 del presente Avviso).

E' possibile richiedere sia l'attivazione che il completamento orario con un unico modulo, purché le richieste siano riferite alla medesimo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia ed alla medesima istituzione scolastica autonoma.

5. CONTENUTI OBBLIGATORI DELLA RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

La richiesta di istituzione di nuova sezione di scuola dell'infanzia statale è redatta, utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

I campi del modulo da compilare obbligatoriamente sono indicati con un asterisco (*).

A pena di non ammissibilità della richiesta, dovrà essere obbligatoriamente allegata alla richiesta:

- a) Deliberazione della Giunta Comunale che riporti:
 - ogni elemento relativo alla situazione complessiva dell'utenza e dell'offerta di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza utile a illustrare la necessità di procedere all'istituzione di una nuova sezione e la sua effettiva sostenibilità;
 - il numero e la tipologia di nuova sezione richiesta per l'a.s. 2016/17;
 - la disponibilità dei locali, a norma di legge, in cui sarà ospitata la nuova sezione entro il 1 settembre 2016 (data di avvio dell'a.s. 2016/17) presso la sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
 - l'impegno del Comune ad assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia statale.
- b) Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del Dirigente Scolastico dell'Istituzione Autonoma di riferimento relativa:
 - al trend storico delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2016/17 della scuola dell'infanzia statale per cui si richiede la nuova sezione;
 - alla data di nascita ed al comune di residenza degli alunni in lista d'attesa nell'a.s. 2016/17 alla data di presentazione della richiesta, sulla base dell'applicazione dei piani di utilizzo degli edifici sede di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza, e dopo aver attuato le opportune misure di coordinamento tra scuole statali e paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta.
- c) In caso di richiesta di nuova sezione a seguito di cessazione del servizio di scuola paritaria a partire dall'a.s. 2016/17:
 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
 del Responsabile dell'ente gestore la scuola paritaria relativa al trend storico delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2015/16 della scuola dell'infanzia paritaria che cesserà il servizio.
- d) In caso di utilizzo di spazi già esistenti senza necessità di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva:
 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del Responsabile dell'Ufficio Tecnico attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione e degli impianti in esso installati, secondo la normativa vigente;
 - Autorizzazione vigente al funzionamento della scuola nell'edificio, rilasciata dall'ASL per un numero di sezioni già ricomprendente quella oggetto della richiesta, presso l'edificio sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17.
- e) In caso di necessità di realizzazione di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva o di realizzazione di nuovo edificio finalizzato al trasferimento di tutte le sezioni afferenti al punto di erogazione (compresa quella oggetto della richiesta):
 - atto di approvazione dell'intervento e della relativa copertura finanziaria antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione;
 - parere rilasciato dall'ASL relativo all'intervento da realizzarsi, riportante il n. sezioni autorizzate al funzionamento ricomprendente quella oggetto della richiesta;
 - relazione tecnico-illustrativa dell'intervento approvato:
 - cronoprogramma dell'intervento approvato da cui si evinca chiaramente la data di disponibilità dell'edificio a lavori finiti, collaudo eseguito, eventuali certificazioni acquisite.

La relazione tecnico-illustrativa ed il cronoprogramma dovranno risultare approvati unitamente all'atto di approvazione dell'intervento o presentati in forma di Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

- f) In caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso un edificio punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale già attivo nell'a.s. 2015/16, a seguito di chiusura di altro servizio pubblico:
 - Deliberazione dell'ente gestore di cessazione del servizio a partire dall'a.s. 2016/17, antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione.
- g) In caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso un edificio di proprietà dell'ente gestore di scuola dell'infanzia paritaria che cesserà il servizio a partire dall'a.s. 2016/17, per cui sia stato autorizzato il nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento riferito a tale a.s.:
 - documentazione attestante la formalizzazione della messa a disposizione della scuola dell'infanzia statale dei locali a partire dall'avvio dell'a.s. 2016/17.
- h) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori, in caso di firma su supporto cartaceo.
- i) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del:
 - Responsabile dell'ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria, in caso di rilascio della dichiarazione sostitutiva notorietà di cui alla lettera c)
 - Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in caso di rilascio della dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui alla lettera d),
 - del R.U.P., in caso di rilascio delle dichiarazioni sostitutive di notorietà di cui alla lettera e).

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta e tutta la documentazione di cui al punto 5 devono essere inviate entro le ore 24 del 07.05.2016 da parte del Comune secondo le modalità indicate al punto 4 del presente Avviso.

Per il rispetto dei termini di presentazione delle richieste farà fede l'ora e data riportata sulla ricevuta di accettazione della PEC. In caso di contestazioni, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna. La Regione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte dei Comuni richiedenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

7. CAUSE DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'

- a) Saranno ritenute non ricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le richieste di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia:
 - non inviate via posta elettronica certificata (PEC) a coesionesociale@cert.regione.piemonte.it
 - inviate successivamente alle ore 24 del 07.05.2016;
 - non presentate dal legale rappresentante o non inviate dal Comune sede di scuola dell'infanzia statale:
- b) Saranno ritenute non ammissibili le richieste di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia:
 - che presuppongano l'attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio;
 - che prevedano l'ubicazione della nuova sezione presso un edificio che non sia sede di punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
 - il cui modulo risulti privo della sottoscrizione:
 - del legale rappresentante del Comune sede di scuola dell'infanzia statale;

- e/o del dirigente della istituzione scolastica (non saranno ammissibili le sottoscrizioni del vicario del Dirigente scolastico o di altro delegato), come indicato al punto 4 del presente Avviso;
- il cui modulo risulti modificato o non risultino compilati i campi essenziali (indicati con *);
- a cui non sia stata allegata la documentazione obbligatoria indicata al punto 5, in coerenza con la situazione dell'utenza, dell'edificio scolastico e di gestione del servizio indicati al modulo di richiesta;
- la cui Deliberazione di Giunta Comunale non riporti tutti i contenuti di cui al punto 5.b;
- la cui lista d'attesa risulti inferiore a 18 alunni (non sono conteggiabili nella lista d'attesa gli iscritti nati fra il 1.1.2014 e il 30.4.2014);
- per cui, non risulti effettivamente sostenibile l'implementazione dell'offerta di scuola dell'infanzia richiesta dal Comune, considerati sia il trend storico delle iscrizioni, sia la potenziale popolazione scolastica del triennio successivo, rispetto al bacino d'utenza, anche favorendo il riequilibrio a livello di istituzione autonoma di riferimento;
- per cui non siano state espletate, entro la data di invio della richiesta, da parte del Comune, le previste misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domandaofferta;
- che non garantiscano disponibilità di spazi sufficienti e rispondenti alle normative di sicurezza, igiene e salubrità, risparmio energetico, presso cui ubicare la sezione aggiuntiva entro il 1.9.2016;
- il cui eventuale progetto di intervento edilizio necessario ad ospitare la sezione aggiuntiva, alla data di invio della richiesta, risulti:
 - non approvato;
 - privo dell'impegno di spesa;
 - privo del parere A.S.L.;
 - privo del cronoprogramma;
 - non consentire la disponibilità dei locali a norma di legge entro il 1.9.2016

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Regione valuterà le richieste presentate dai Comuni secondo le seguenti priorità di intervento:

- a) comuni dove viene meno il servizio pubblico. In tal caso, di norma, sarà assegnato un numero di sezioni corrispondente a quello del plesso soppresso;
- b) completamento di sezioni già funzionanti a orario ridotto nell'anno scolastico 2015/2016 e precedenti;
- c) scuole con allievi in lista di attesa in ordine decrescente rispetto alla lista medesima, con riserva del 30% dei posti complessivo ai comuni il cui territorio è montano, ed ai comuni in situazione di marginalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 1-10104, sulla base delle richieste accoglibili.
 - E' prioritariamente assegnata una nuova sezione a tutte le scuole aventi diritto e solo successivamente ulteriori eventuali sezioni a scuole che ne abbiano richieste più di una e ne abbiano i requisiti.

La consistenza della effettiva lista d'attesa sarà valutata tenendo in considerazione:

- il numero complessivo degli iscritti, esclusi quelli nati fra il 1.1.2014 e il 30.4.2014;
- il numero delle sezioni confermate nell'a.s. 2016/17;
- i parametri previsti dall'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009;
- gli indici di massima occupabilità dell'edificio e delle aule (numero massimo di alunni ospitabili nelle aule) per ciascun punto di erogazione preso in considerazione, ai sensi del D.M. 18.12.1975 e s.m.i. relativo alle norme tecniche relative all'edilizia scolastica;
- le modalità di definizione della lista d'attesa (es. di plesso, di autonomia, comunale);
- l'eventuale disponibilità di posti negli altri punti di erogazione attivi presenti nel Comune o nei Comuni viciniori appartenenti alla medesima autonomia;

Ai fini dell'efficace programmazione dell'offerta, si valuterà l'effettiva sostenibilità dell'implementazione dell'offerta di scuola dell'infanzia statale richiesta in considerazione sia del trend storico delle iscrizioni riferito agli anni scolastici 2013/14, 2014/15 e 2015/16, sia della potenziale popolazione scolastica degli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, rispetto al bacino d'utenza, anche favorendo il riequilibrio a livello di istituzione autonoma di riferimento, in particolare per quanto riguarda le scuole dell'infanzia ubicate nei territori montani.

La Regione può attivare consultazioni con i soggetti interessati, anche al fine di valutare la richiesta dell'utenza in considerazione dell'offerta complessiva del territorio, nel rispetto della libera scelta educativa delle famiglie.

Sarà garantita l'autorizzazione al funzionamento di nuove sezioni in tutte le province, ove sussista almeno una segnalazione ammissibile e rispondente ai criteri previsti.

L'autorizzazione all'istituzione delle nuove sezioni da parte della Regione non comporta l'automatica attivazione delle stesse, che sarà effettuata dall'U.S.R. Piemonte sulla base delle risorse umane disponibili, ai sensi degli artt. 68 e 69 della L. n. 107/2015;

9. VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione effettuerà controlli a campione rispetto alle veridicità ed all'esattezza delle dichiarazioni rese e potrà richiedere copia autentica della documentazione.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento oggetto del presente Avviso è individuato nel Dirigente responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della programmazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale per l'a.s. 2016/17, e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito dell'istruttoria della richiesta della richiesta. I dati saranno raccolti presso il Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Regionale Coesione Sociale, verranno utilizzati solo per le finalità connesse con il presente procedimento amministrativo, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e le sicurezza.

I dati saranno a conoscenza del Responsabile del trattamento e/o del personale incaricato del trattamento.

Il titolare del trattamento è la Ragione Piemonte, nella persona del Presidente della Giunta Regionale pro-tempore, con sede in Torino Piazza Castello 165.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione.

11. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni:

Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche dell'Istruzione, tel. 011.4321511 email – istruzione@regione.piemonte.it (indicare nell'oggetto "nuove sezioni scuola infanzia")

Il presente avviso e la documentazione inerente al bando saranno pubblicati sul B.U.R. e sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti ed alla pagina http://www.regione.piemonte.it/istruzione/educazione_0_6.htm

Allegati: Modello di richiesta Istruzioni per la compilazione



Protocollo Arrivo della Regione Piemonte:

class. 16.50.10

n. e data Protocollo Partenza dell'Ente richiedente:

Alla Regione Piemonte Direzione Coesione Sociale Settore Politiche dell'Istruzione coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

MODULO DI RICHIESTA ISTITUZIONE NUOVE SEZIONI DI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI A.S. 2016-17

- COMPILARE 1 MODULO IN OGNI SUA PARTE IN FORMATO ELETTRONICO PER CIASCUNA SCUOLA INTERESSATA,
- INVIARE ENTRO IL 0/0/2016
- VIA POSTA CERTIFICATA

II/La sottoscritto/a (cognome)	(nome)
nato/a a (comune)	(prov)
il (data di nascita)	
residente a (comune)	(prov)
in (indirizzo)	(cap)
codice fiscale	documento d'identità n.
rilasciato da	data di rilascio
quale legale rappresentante in carica	
in qualità di (Sindaco, Dirigente Settore Istruzione, ecc)	
del Comune di	
indirizzo	
cap	provincia
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di	dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

CHIEDE

	a) l'ISTITUZIONE delle seguenti SEZIONI A	GGIUNTIVE DI SCUOI	A DELL'INFANZIA STATALE	
	n. sezioni a Tempo Pieno 40 ore settimanal		n. sezioni a Tempo Ridotto 25 ore settimanali	
П	b) il COMPLETAMENTO ORARIO di n		sezioni di scuola dell'infanzia statale a Tempo ridotto, già	

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Avviso per la presentazione delle richieste, di cui accetta i contenuti - tutte le notizie ed i dati indicati di seguito presente modulo corrispondono al vero

1 Informazioni sull'istituzione scolastica presso cui si intende attivare la nuova sezione di scuola dell'infar	/a sezione di scuola dell'infanzia
---	------------------------------------

1.1	Identificazione dell'istituzione scolastica autonoma
1.1.a	Codice MIUR Autonomia
1.1.b	Denominazione Autonomia
1.1.c	Comune sede Autonomia
1.1.d	Indirizzo sede Autonomia
1.2	Identificazione punto erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale sede della nuova sezione
1.2 1.2.a	Identificazione punto erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale sede della nuova sezione Codice MIUR Scuola dell'infanzia
1.2.a	Codice MIUR Scuola dell'infanzia

2

2.1*	Il bacino d'utenza abituale della scuola dell'infanzia statale indicata al punto 1.2 riguarda i comuni di:								
2.2*	I bambini residenti al 31.12.2015 nei Comuni indicati al punto 2.1 quali bacino d'utenza risultar								
Denominazione		(,0040	(10040	(10044	(10045				
Comune	nati 2011	nati 2012	nati 2013	nati 2014	nati 2015				
2.3*		amente iscritti nell'a.s. <i>Ile iscrizioni /invio ric</i>		dell'infanzia statale ndic se <i>re</i>	cata al punto 1.2, <i>ai</i>				
	di cui nati			di cui nati					
n. alunni iscritti	tra il 1.1.2014 ed il		n. alunni iscritti	tra il 1.1.2014 ed il					
Tempo Pieno	30.4.2014	di cui con disabilità	Tempo Ridotto	30.4.2014	di cui con disabili				
	_								
2.4*	Le sezioni riconferma	te nell'a.s 2016-17 nell	la scuola dell'infanzia	a indicata al punto 1.2 ri	sultano essere				
indirizzo sezione (se									
le sezioni sono	denominazione sezione (es. sezione	n. alunni	di cui alunni con	n. alunni sez. a Tempo	di cui alunni con				
dislocate in più	,	and a Tamana Diama	dia = h :1:4 à		alia a la ilità				
-	blu)	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
-	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
-	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
-	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
-	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
-	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
-	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
-	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				
dislocate in più edifici)	,	sez. a Tempo Pieno	disabilità	Ridotto	disabilità				

	La lista d'attesa determinata dal numero di alunni iscritti, sulla base dell'applicazione dei piani di utilizzo degli edifici del Comune e dell'Autonomia, e dopo aver attuato le previste misure di coordinamento tra scuole statali e paritarie che gestiscono il servizio sul territorio per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta,							
2.5*	risulta essere di alme	risulta essere di almeno 18 alunni, come segue						
	di cui nati	di cui nati						
n. alunni iscritti	tra il 1.1.2014 ed il	tra il 1.1.2014 ed il n. alunni iscritti tra il 1.1.2014 ed il						
Tempo Pieno	30.4.2014 di cui con disabilità Tempo Ridotto 30.4.2014 di cui con disabilità							

3 Informazioni sul servizio scolastico

IIIIOIIIIazioiii sui sei						
3.1* a livello di singolo	La graduatoria delle iscrizioni è definita a livello di istituto		1			
punto erogazione	autonomo	a livello di comune				
3.2*	Nella formazione della graduatoria viene dat richiesta	<u> </u>	nune che presenta			
	si 🖸	no 🖸				
3.3*	Ci sono altre scuola dell'infanzia statale dell'i posti		con disponibilità di			
	si 🔼	no 🚨				
3.3.a*	Se si, specificare Codice MIUR e dati anagrafici scuola 1		n. posti disponibili			
	Codice MIUR e dati anagrafici scuola 2		n. posti disponibili			
	Codice MIUR e dati anagrafici scuola 3		n. posti disponibili			
	7					
3.4*	Ci sono altre scuola dell'infanzia site nel Co	mune che presenta richiesta con disponibi no	lità di posti			
3.4.a*	Se si, specificare					
	Codice MIUR e dati anagrafici scuola 1	.	n. posti disponibili			
	Codice MIUR e dati anagrafici scuola 2		n. posti disponibili			
	Codice MIUR e dati anagrafici scuola 3		n. posti disponibili			
	Codice Wildix e dati allagranci scudia 5		n. posti disponibili			
3.5*	Nel bacino d'utenza di riferimento sono attive si	e scuole dell'infanzia paritarie no				
3.5.a*	Se si, specificare Codice MIUR e dati anagrafici scuola 1					
	Codice MIUR e dati anagrafici scuola 2					
	- Coulos IIII I Coulos Alla Coulos E					
	Codice MIUR e dati anagrafici scuola 3					
	L'attivazione della nuova sezione di scuola d	al'infanzia à richiesta in conseguenza del v	venire meno di analogo			
3.6*	servizio di scuola paritaria	erimanzia e nomesta in conseguenza dei	verille meno di analogo			
	si 🖸	no •	1			
	Se si, specificare					
3.6.a*	Cod Miur, Denominazione e indirizzo della se	cuola dell'infanzia paritaria soppressa				
3.6.b*	Denominazione e ragione sociale dell'ente g	estore la scuola paritaria soppressa				
	7					
	In annual della 12	and the death and all all and all and all all all all all all all all all al				
	In conseguenza della chiusura della scuola per carazione del servizio di scuola statale nel					
3.7*	erogazione del servizio di scuola statale nel scolastica a.s. 2016/17 (D.G.R. 38-2739 del					
0.7	si D	no •	10.2.2010)			

3.8		Indicare sinteticamente evenuali problematiche nei punti precedenti - <i>max 200 caratteri</i>	relative al servizio s	colast	ico attualmente	e erogato non previste
0.0		no pana procedenia maz 250 caration				
Inform	nazioni sugli e	difici scolastici				
4.1*		Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di cui a si	=	ualme no 【		edificio?
4.2*		La sezione aggiuntiva richiesta sarà ospitata in al punto 1.2?		ilment	_	ola dell'infanzia di cui
	4.2a*	se no specificare motivazione				
4.3*		Sono necessari interventi per ospitare la sezion		no	<u> </u>	J
	4.3.a*	Se si indicare data disponibilità aula/edificio al s a lavori ultimati ed eventuali certificazioni neces (gg/mm/aa)				
4.4*		II n. massimo di alunni ospitabili nell'edificio in c nuova sezione	ui sarà ubicata la			
4.5*		II n. massimo di alunni ospitabili nell'aula in cui s nuova sezione richiesta	sarà ubicata la			
4.6*		II n. massimo alunni ospitabili per ciascuna sezi punto 2.3	one indicata al			
4.7*		Gli edifici delle altre scuole dell'infanzia dell'istitusi		_	lizzati alla mas D	sima capienza _
4.0*	4.7a*	se no specificare motivazione				
4.8*	4.8a*	Gli edifici delle altre scuole dell'infanzia del Com si		_	assima capienz	a
			-NTATIONE ODDI	0 A T C		
		ALLEGA LA SEGUENTE DOCUME IN COERENZA A QUANTO			PRIA	
5.1*		Deliberazione Giunta Comunale riportante: ogni elemento relativo alla situazione comples d'utenza utile a illustrare la necessità di procede sostenibilità; il numero e la tipologia di nuova sezione richie la disponibilità dei locali, a norma di legge, in o (data di avvio dell'a.s. 2016/17) presso la sede o individuato nell'ambito del Piano Regionale di l'impegno del Comune ad assumersi gli oneri o scuola dell'infanzia statale;	ere all'istituzione di u esta per l'a.s. 2016/1 cui sarà ospitata la n del punto di erogazio dimensionamento p	ina nu 7; iuova s one di per l'a.	ova sezione e sezione entro il scuola dell'infa s. 2016/17; tuzione della n	la sua effettiva 1 settembre 2016 Inzia statale già attivo
		D.G.C. n			del	
5.2*		Dichiarazione sostitutiva del Dirigente Scolastico - al trend storico delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 - alla data di nascita ed al comune di residenza 2.4	3 all'a.s. 2016/17 alla	scuo	la dell'infanzia	•
5.3*		In caso di risposta affermativa a al punto 3.6:				
	5.3.a* \square	Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi de dell'ente gestore la scuola paritaria relativa al tro della scuola dell'infanzia paritaria che cesserà il	end storico delle isc			
5.4*		1				
		In caso di utilizzo di spazi già esistenti senza ne	ecessità di lavori edil	lizia pe	er ospitare la se	ezione aggiuntiva:

	5.4.b* \square	già ricomprendente q	juella oggetto della ri	della scuola nell'edificio chiesta, presso l'edificio nell'ambito del Piano F	sede del punto di	
5.5*				3 o in caso di realizzazi scuola indicata al punt		
	5.5.a* \square	Atto di approvazione			del	
	5.5.*	Parere ASL relativo a oggetto della richiesta	. •	il n. sezioni autorizzate	al funzionamento	ricomprendente quella
	5.5.c*	Relazione tecnica - il	lustrativa (da progetto	o approvato)		
	5.5.d*	Cronoprogrammma (lavori finiti, collaudo e		•	ramente la data di	disponibilità dell'edificio a
5.6*		In caso di risposta aff	fermativa al punto 3.	6:		
	5.6.a* 🗌	Deliberazione dell'er	nte gestore di cessaz	one del servizio a parti	re dall'a.s. 2016/17	7 del
5.7		In caso di risposta aff	fermativa al punto 3.	7:		
	5.7.a* \square	Documentazione atte 2016/17	estante la formalizzaz	ione della messa a disp	osizione dei local	i a partire dall'avvio dell'a.s.
5.8*		Copia fotostatica del	documento di identita	à in corso di validità:		
	5.8.a* □	-		ente modulo di richiesta	su supporto carta	iceo
	5.8.b*	sostitutiva notorietà d	li cui al punto 5.3	·		scio della dichiarazione
	5.8.c*	del Responsabile del documentazione di ci		aso di rilascio della dich	iiarazione sostituti	iva di notorietà per la
	5.8.d* \square	del R.U.P., in caso di	rilascio delle dichiara	azioni sostitutive di noto	orietà di cui ai punt	ti 5.5.c e 5.5.d
Riferir	max 200 battu	mazioni				
7.1*		Responsabile Ufficio	istruzione dei Comui	ie		
		nome e cognome		:::: :	tel	
		e-mail				
7.2*		Responsabile Ufficio	Tecnico del Comune			
		nome e cognome		:::: :	tel	
		e-mail		<u></u>	fax	
7.3*		Indirizzo casella post	a certificata (PEC) a	cui la Regione potrà inv	riare eventuali con	nunicazioni
Data*			Timbro e firma leg	gibile del legale rappi	resentante del Co	omune*
per pr	esa visione e	accettazione	Timbro e firma leg	gibile del Dirigente de	ell'Istituzione Sco	olastica*



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA DI ISTITUZIONE NUOVE SEZIONI DI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI A.S. 2016-17

- In caso di richieste di sezioni aggiuntive per più scuole, compilare un modulo di richiesta per ciascun punto di erogazione del servizio (codice meccanografico MIUR scuola)
- E' stato previsto uno spazio per il protocollo di partenza del Comune che presenta la richiesta, per cui non è necessario predisporre una lettera di accompagnamento alla documentazione trasmessa
- Il modulo deve essere corredato dalla copia fotostatica del documento di identità dei sottoscrittori in caso di firma su supporto cartaceo, oppure, corredato dalle firme elettroniche apposte al documento PDF
- Non alterare il modulo di richiesta
- Compilare il modulo in ogni sua parte
- I Campi obbligatori sono indicati da un asterisco (*)
- Selezionare la tipologia di nuova sezione per la quale si sta presentando richiesta (è possibile richiedere sia l'attivazione che il completamento orario con un unico modulo purché riferiti alla medesima scuola e medesima istituzione scolastica autonoma)
- Le risposte si/no sono mutuamente esclusive
- I campi a compilazione libera sono stati dimensionati per non superare le 200 battute

1. Informazioni sull'istituzione scolastica presso cui si intende attivare la nuova sezione di scuola dell'infanzia

- 1.1. Fornire i dati dell'Istituto Comprensivo/Direzione Didattica di riferimento <u>relativi all'a.s. 2015-16</u> o, per i nuovi punti di erogazione del servizio di scuole dell'infanzia statale autorizzati nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento scolastico, approvato con D.G.R. n. 38-2739 del 29.12.2015 rettificata con D.G.R. n. 15-2912 del 15.2.2016, i dati relativi all'a.s. 2016-17
 - 1.1.a. Il Codice MIUR è il codice meccanografico identificativo dell'istituto, costituito da 10 caratteri alfanumerici (i primi due individuano la provincia di appartenza, il terzo e quarto la tipologia di istituto autonomo, ecc; es. TOIC100000)
- 1.2. Fornire i dati della Scuola dell'infanzia per la quale si richiede la nuova sezione relativi all'a.s. 2016-17
 - 1.2.a. Il Codice MIUR è il codice meccanografico identificativo della scuola, costituito da 10 caratteri alfanumerici (i primi due individuano la provincia di appartenza, il terzo e quarto corrispondono a AA per la scuola dell'infanzia, ecc; es TOAA10000X)

2. Informazioni sull'utenza scolastica

- 2.1. Elencare esclusivamente i Comuni che costituiscono bacino d'utenza naturale e da cui provengono abitualmente ed con un flusso significativo i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia indicata al punto 1.2, includendo il Comune che presenta la richiesta.
- 2.2. Indicare il n. dei nati negli anni 2011, 2012, 2013, 204, 2015 residenti alla data del 31.12.2015 nei comuni elencati al punto 2.1
- 2.3. Indicare il n. degli alunni che alla data di invio della richiesta risultano iscritti alla scuola dell'infanzia statale presso cui si intende attivare la nuova sezione. In caso di richiesta di completamento orario, indicare il n. degli alunni della sezione a tempo ridotto attiva

- 2.4. Indicare, per ciascuna delle sezioni riconfermate nella scuola presso cui si intende attivare la nuova sezione di scuola dell'infanzia: ubicazione, denominazione e tipo di orario e n. di alunni complessivo e con disabiltià. Non devono essere inseriti i dati della nuova sezione oggetto della richiesta
- 2.5. Indicare i dati di sintesi relativi agli alunni che risultano in lista d'attesa dopo le opportune verifiche in termini di alunni iscritti, disponibilità di spazi e offerta disponibile. Le prime tre colonne sono da compilare in caso di richiesta di sezione a tempo pieno e di completamento orario. In caso di richiesta di completamento orario deve essere indicato il n. degli alunni per cui non è stato possibile soddisfare la richiesta di frequenza a tempo pieno. Nella prima colonna indicare il n. di alunni totale che hanno richiesto il tempo pieno, nella seconda solo il n. degli alunni nati fra il 1.1.2014 e il 30.4.2014, nella terza solo il n. degli alunni disabili. La quarta, quinta e sesta colonna sono da compilare in caso di richiesta di sezione a tempo ridotto

3. Informazioni sul servizio scolastico

- 3.1. Indicare come il Consiglio di Istituto ha definito la composizione della graduatoria
- 3.2. Indicare se la graduatoria prevede di dare precedenza agli alunni residenti
- 3.3. Indicare se in altre scuole dell'infanzia afferenti l'Istituzione Autonoma indicata al punto 1.1 vi sono sezioni con disponibilità di posti (indipendentemente dal Comune in cui sono ubicata), ed in caso affermativo fornire i dati delle scuole (codice MIUR, denominazione, indirizzo, Comune)
- 3.4. Indicare se in altre scuole dell'infanzia ubicate nel Comune vi sono sezioni con disponibilità di posti , indipendentemente dall'istituzione autonoma di riferimento, ed in caso affermativo fornire i dati di tali scuole (codice MIUR, denominazione, indirizzo, Comune)
- 3.5. Indicare se nel bacino d'utenza della scuola presso cui si intende attivare la sezione aggiuntiva (a seconda della dimensione e composizione dell'autonomia di riferimento: comuni viciniori, comune, o quartiere per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti ed i capoluoghi di provincia) sono presenti scuole dell'infanzia paritarie), ed in caso affermativo fornire i dati delle scuole (codice MIUR, denominazione, indirizzo, Comune)
- 3.6. Indicare se la richiesta di nuova sezione aggiuntiva è determinata dal venire meno di servizio di scuola paritaria, e in caso affermativo
 - 5.4.a Fornire denominazione e indirizzo completo della scuola paritaria soppressa 5.4.b Fornire denominazione e ragione sociale dell'ente gestore la scuola paritaria soppressa
- 3.7. Indicare se la soppressione della scuola dell'infanzia paritaria ha comportato l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola statale nel Piano Regionale di revisione e dimensionamento della rete scolastica a.s. 2016/17 (D.G.R. 38-2739 del 29.12.2015 rettificata con D.G.R. 15-2912 del 15.2.2016)
- 3.8. Indicare le eventuali altre problematiche che si intendono evidenziare, utilizzando al max 200 battute (es. se vi sono aule non rispondenti agli indici di cui al D.M. 18.12.1975 e smi; se esiste una motivazione specifica per l'aumento del trend iscrizioni, ecc..)

4. Informazioni sugli edifici scolastici

- 4.1. Indicare se le sezioni già funzionanti nell'a.s. 2015-16 nella scuola presso cui si intende attivare la nuova sezione di scuola dell'infanzia sono tutte ospitate in un unico edificio (unico corpo di fabbrica)
- 4.2. Indicare se la nuova sezione sarà ospitata o meno nell'edificio (unico corpo di fabbrica) che attualmente ospita le sezioni già funzionanti nell'a.s. 2015-16. In caso negativo specificarne la motivazione (es. trasferimento in edificio di nuova costruzione, mancanza di spazi, ecc.)
- 4.3. Indicare se presso l'edificio devono essere effettuati lavori al fine di ospitare la nuova sezione, e solo in caso affermativo
 - 4.3.a Indicare la data entro la quale la sezione sarà agibile al servizio scolastico (gg/mm/aaaa) (si intende lavori conclusi, collaudo eseguito, certificazioni acquisite)
- 4.4. Indicare il n. massimo di alunni dell'infanzia che possono essere ospitati complessivamente nell'edificio sede di scuola dell'infanzia, sulla base dei parametri di edilizia scolastica di cui al D.M. 18.12.1075 1975 e s.m.i. e dell'autorizzazione al funzionamento ASL

- 4.5. Indicare il n. massimo di alunni che potranno essere ospitati nell'aula in cui sarà ubicata la sezione aggiuntiva richiesta, l'informazione deve essere basata sui parametri di edilizia scolastica di cui al D.M. 18.12.1075 1975 e s.m.i. e dell'autorizzazione al funzionamento ASL
- 4.6. Indicare il n. massimo di alunni dell'infanzia ospitabili in <u>ciascuna</u> aula delle sezioni indicate al punto 2.3 specificando la denominazione di ciascuna sezione (es. sezione blu 25, sezione B- 29, sezione verde 29, ecc.), l'informazione deve essere puntuale e basata sui parametri di edilizia di cui al D.M. 18.12.1075 1975 e s.m.i. e dell'autorizzazione al funzionamento ASL. N.B.: non deve essere indicato il numero medio di alunni , ma il n. puntuale per ciascuna aula. Il numero potrebbe non coincidere con quanto indicato al punto 2.3,
- 4.7. Indicare se gli edifici delle altre scuole dell'infanzia dell'istituzione Autonoma sono utilizzati alla massima capienza sui parametri di edilizia di cui al D.M. 18.12.1075 1975 e s.m.i. e dell'autorizzazione al funzionamento ASL, ed in caso negativo indicarne la motivazione
- 4.8. Indicare se gli edifici delle altre scuole dell'infanzia del Comune sono utilizzati alla massima capienza sui parametri di edilizia di cui al D.M. 18.12.1075 1975 e s.m.i. e dell'autorizzazione al funzionamento ASL, ed in caso negativo indicarne la motivazione

5. Documentazione obbligatoria da allegare

- 5.1. Indicare il n. e data della Deliberazione della Giunta Comunale che si allegherà al modulo (antecedente la data di trasmissione della richiesta). La <u>Deliberazione dovrà riportare</u>:
 - ogni elemento relativo alla situazione complessiva dell'utenza e dell'offerta di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza utile a illustrare la necessità di procedere all'istituzione; di una nuova sezione e la sua effettiva sostenibilità a partire dall'a.s. 2016/17;
 - il numero e la tipologia di nuova sezione richiesta per l'a.s. 2016/17;
 - la disponibilità dei locali in cui sarà ospitata la nuova sezione entro il 1 settembre 2016 (data di avvio dell'a.s. 2016/17) presso la sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17;
 - l'impegno del Comune ad assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia statale;
- 5.2. Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del Dirigente Scolastico dell'Istituzione Autonoma relativa:
 - al trend storico delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2016/17 della scuola dell'infanzia statale per cui si richiede la nuova sezione;
 - alla data di nascita ed al comune di residenza degli alunni in lista d'attesa nell'a.s. 2016/17 alla data di presentazione della richiesta, sulla base dell'applicazione dei piani di utilizzo degli edifici sede di scuola dell'infanzia del bacino d'utenza, e dopo aver attuato le opportune misure di coordinamento tra scuole statali e paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta. contenente il trend storico delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2016/17
- 5.3. In caso di richiesta di nuova sezione a seguito di cessazione del servizio di scuola paritaria a partire dall'a.s. 2016/17 (risposta affermativa al punto 3.6), allegare:
 - 5.4.a Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del Responsabile dell'ente gestore la scuola paritaria relativa al trend storico delle iscrizioni dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2015/16 della scuola dell'infanzia paritaria che cesserà il servizio
- 5.4. In caso di utilizzo di spazi già esistenti senza necessità di lavori edilizia per ospitare la sezione aggiuntiva, allegare:
 - 5.4.a Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del Responsabile dell'Ufficio Tecnico attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione e degli impianti in esso installati, secondo la normativa vigente
 - 5.4.b Autorizzazione vigente al funzionamento della scuola nell'edificio, rilasciata dall'ASL per un numero di sezioni già ricomprendente quella oggetto della richiesta, presso l'edificio sede del punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2016/17
- 5.5. In caso di interventi edilizi necessari per ospitare la sezione aggiuntiva (risposta affermativa punto 4.3) o in caso di costruzione nuovo edificio finalizzato al trasferimento di tutte le sezioni afferenti la scuola indicata al punto 1.2 (compresa quella oggetto della richiesta), allegare:

- 5.5.a Atto di approvazione dell'intervento antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione e della relativa copertura finanziaria (indicare n. e data);
- 5.5.b Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento (da progetto approvato);
- 5.5.c Parere rilasciato dall'ASL relativo al progetto riportante il n. sezioni autorizzate al funzionamento ricomprendente quella oggetto della richiesta
- 5.5.d cronoprogramma dell'intervento (da progetto approvato) da cui si evinca chiaramente la data di disponibilità dell'edificio a lavori finiti, collaudo eseguito, eventuali certificazioni acquisite

La relazione tecnico-illustrativa ed il cronoprogramma dovranno risultare approvati unitamente all'atto di approvazione dell'intervento o presentati in forma di Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

- 5.6. In caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso un edificio punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale già attivo nell'a.s. 2015/16, a seguito di chiusura di altro servizio pubblico (risposta affermativa punto 3.6):
 - 5.6.a Deliberazione dell'ente gestore di cessazione del servizio a partire dall'a.s. 2016/17, antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione
- 5.7. In caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso un edificio di proprietà dell'ente gestore di scuola dell'infanzia paritaria che cesserà il servizio a partire dall'a.s. 2016/17, per cui sia stato autorizzato il nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale nell'ambito del Piano Regionale di revisione del dimensionamento riferito a tale a.s. (risposta affermativa al punto 3.7):
 - 5.7.a Documentazione attestante la formalizzazione della messa a disposizione della scuola dell'infanzia statale dei locali a partire dall'avvio dell'a.s. 2016/17
- 5.8. La copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità:
 - 5.8.a dei sottoscrittori, in caso di firma del presente modulo di richiesta su supporto cartaceo;
 - 5.8.b del Responsabile dell'ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria, in caso di rilascio della dichiarazione sostitutiva notorietà di cui al punto 5.3
 - 5.8.c del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in caso di rilascio della dichiarazione sostitutiva di notorietà per la documentazione di cui al punto 5.4.a
 - 5.8.d del R.U.P., in caso di rilascio delle dichiarazioni sostitutive di notorietà di cui ai punti 5.5.c e 5.5.d

6. Note

Inserire eventuali ulteriori informazioni che si ritengono di utilità, oppure inserire i dati delle scuole nel caso lo spazio a disposizione per i punti 3.3, 3.4, 3.5 non sia risultato sufficiente, utilizzando al max. 200 battute

7. Riferimenti per informazioni

Indicare il <u>n. telefono diretto</u> e gli altri riferimenti dei responsabili dell'Ufficio Istruzione e dell'Ufficio tecnico a cui Regione potrà fare riferimento in caso di necessità di approfondimenti e l'indirizzo della PEC da utilizzare in caso di comunicazioni.